

## COMMA 7 ALLEGATO 1

### Ministero per la Coesione Territoriale

#### “Direttrice ferroviaria **Napoli - Bari - Lecce - Taranto**”

Il 2 agosto 2012 il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, le Regioni Campania, Basilicata e Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete ferroviaria italiana hanno sottoscritto il primo Contratto Istituzionale di Sviluppo, che riguarda l'esecuzione di lavori sulla tratta ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto.

Tramite questo accordo, le parti si impegnano a realizzare una serie di interventi di tipo infrastrutturale e tecnologico lungo la direttrice campana, lucana e pugliese che andranno a migliorare la circolazione ferroviaria creando nuove stazioni, sopprimendo passaggi a livello, realizzando varianti, velocizzando i tempi di trasporto per i viaggiatori, ottimizzando alcune impianti tecnici che permetteranno interscambi dei treni più efficienti.

**Il costo complessivo degli interventi, tutti al momento in progettazione, è di 7.116.000.000 di euro, dei quali 3.532.000.000 di euro già provvisti di copertura finanziaria. Questi ultimi sono così suddivisi:**

- 990 milioni di euro a valere sulle risorse Fondo sviluppo e coesione 2007/2013
- 31 milioni a valere sulla Legge obiettivo ex delibera Cipe n. 95/2006
- 505 milioni a valere sulla riduzione del cofinanziamento statale di cui al Piano di azione e coesione
- 290,8 milioni a valere sulle risorse liberate dalla rendicontazione alla Commissione europea dei cosiddetti Progetti volano relativi al Programma ordinario nazionale Trasporti 2000/2006
- 298,9 milioni a valere sul Programma ordinario nazionale Reti e mobilità 2007/2013
- 1 miliardo 416,4 milioni euro a valere su altri fondi statali.”

La firma dello schema e dell'intesa CIS conclude un processo di elaborazione e negoziato durato 6 mesi, che ha consentito di produrre un atto innovativo ed efficace, anche per il sistema sanzionatorio previsto in caso di inadempimenti da parte degli enti interessati”